

***Intervento di recupero e ristrutturazione del Teatro
Comunale G. Verdi***

1° Stralcio funzionale

CUP: F42D11001320006

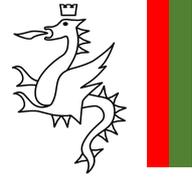
GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE DEI LAVORI DI RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO COMUNALE “G. VERDI” – 1° STRALCIO FUNZIONALE



**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
DEL SERVIZIO**

Committente:
COMUNE DI TERNI
P.ZA MARIO RIDOLFI, 1
05100 TERNI

RUP:
Ing. Matteo BONGARZONE



1. PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, delle prestazioni aventi ad oggetto il servizio di DIREZIONE dei LAVORI di recupero e ristrutturazione del Teatro G. Verdi di Terni; il luogo di esecuzione del servizio è Corso Vecchio, 99, 05100, Terni (TR).

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento del servizio di cui in epigrafe.

Data la complessità e l'importanza strategica dell'intervento, nonché i tempi di esecuzione dello stesso, l'incarico in oggetto dovrà essere espletato da soggetti di elevata e comprovata professionalità, che assicurino adeguata presenza e costante assistenza in cantiere, in modo da garantire la realizzazione delle opere nei tempi certi e coerenti con i costi preventivati.

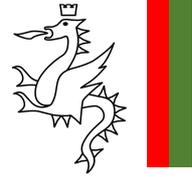
Lo svolgimento delle attività tecniche, secondo le prescrizioni contenute nei documenti progettuali (progetto esecutivo delle opere) e in conformità alla normativa vigente, prevede tutte le attività inerenti al servizio di direzione lavori.

2. OGGETTO DELL'INCARICO

Il presente Capitolato disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, delle prestazioni aventi ad oggetto il servizio di DIREZIONE dei LAVORI di recupero e ristrutturazione del Teatro G. Verdi di Terni.

La prestazione è configurata quale appalto di servizio attinente all'architettura e all'ingegneria di cui alle definizioni dell'art. 3 lettera vvvv) del D. Lgs. n. 50/2016. L'incarico è relativo all'esecuzione della prestazione di Direzione Lavori. Il Direttore dei Lavori sarà preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte e svolga la propria attività secondo quanto disposto dall'art. 101 comma 3 del Codice e dal presente Capitolato.

E' compreso nell'affidamento tutto quanto necessario per dare il servizio completamente compiuto, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente capitolato prestazionale, dello schema di contratto di incarico e di tutti i documenti contrattuali e all'offerta. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo. Il corrispettivo dell'affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidati, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.



I prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base delle variazioni dei costi reali dei servizi offerti che si verifichino nel corso della durata contrattuale, in aderenza al principio dell'equo compenso previsto dall'art. 19-quaterdecies, comma 3, del D.L. 148/2017 e dalle linee guida ANAC 1/2016.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% rispetto al prezzo originario, solo per la parte eccedente tale valore percentuale.

3. CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Nell'esecuzione del presente incarico l'affidatario, si atterrà a ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016), ed ai relativi provvedimenti attuativi (decreti, linee guida ANAC ecc.) L'Affidatario assume l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, allo svolgimento dei servizi in oggetto e ad adempiere agli oneri previsti nel presente capitolato prestazionale.

L'Affidatario svolgerà i Servizi oggetto del contratto interfacciandosi con l'Appaltatore dei Lavori, con il Responsabile del Procedimento (RUP) e con i soggetti dal medesimo eventualmente indicati, con il professionista individuato come CSE, nonché con l'organo di collaudo. L'Affidatario è tenuto ad informare il RUP in ordine all'andamento dei Lavori mediante report informativi con la frequenza non inferiore a 15 gg (quindici giorni).

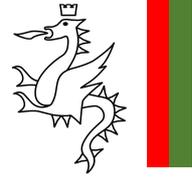
Alle imprese esecutrici dei Lavori devono essere consegnati esclusivamente i documenti progettuali approvati dal Comune di Terni, nonché le eventuali ottimizzazioni ed integrazioni degli elaborati costruttivi e particolareggiati prodotti dall'Ufficio Direzione Lavori, richiesti dall'Appaltatore durante l'esecuzione delle opere (informando il RUP). Le disposizioni che non sono contemplate nei documenti approvati e/o le disposizioni esecutive che comportano costi aggiuntivi o riguardanti interpretazioni contrattuali devono essere adottate solamente previa approvazione da parte del RUP.

L'Affidatario sarà in ogni caso tenuto, essendo i relativi oneri, obblighi e spese compresi e compensati nel corrispettivo, all'espletamento di tutte le prestazioni di qualunque genere che, sebbene non espressamente previste nel contratto, risultino comunque strumentali e/o consequenziali a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione dei servizi in oggetto, in relazione allo scopo ed alla funzione cui i medesimi servizi sono destinati. Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle attività contrattuali.

Rimangono altresì a carico dell'Affidatario, eventuali oneri per il vitto, l'alloggio ed il trasporto.

L'Affidatario, procederà allo svolgimento delle attività contrattuali nel rispetto dei seguenti principi:

- tempestività nei contatti con l'Appaltatore dei Lavori, con la Stazione appaltante, con il RUP;
- completezza e tempestività dei report informativi sull'andamento dei Lavori;
- completezza e tempestività nella trasmissione alla Stazione appaltante/RUP dei dati da comunicare all'Osservatorio;
- diligenza nella vigilanza e prontezza negli interventi correttivi diretti.

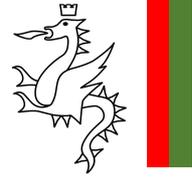


Il Direttore dei Lavori dovrà svolgere l'incarico in conformità al contratto, al presente capitolato prestazionale, all'offerta, alla normativa vigente e a quella eventualmente sopravvenuta in corso di contratto, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dal Committente per l'ottimale svolgimento della prestazione.

Il Direttore dei Lavori non potrà essere sostituito dall'Affidatario; eventuali cause di forza maggiore che rendano necessaria la sostituzione, definitiva o temporanea, di detta figura, dovranno essere sottoposte per iscritto alla Stazione appaltante, che valuterà caso per caso l'autorizzazione alla sostituzione. In ogni modo, il sostituto proposto dovrà essere in possesso dei medesimi requisiti e capacità professionali del Direttore Lavori da sostituire.

Le prestazioni da eseguirsi da parte del Direttore dei Lavori durante l'esecuzione dell'opera, nel rispetto delle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto relativo all'esecuzione dei Lavori, nonché ai sensi di quanto indicato nel presente Capitolato, consistono, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, nelle seguenti attività:

- ricognizione dello stato di fatto degli edifici esistenti lungo l'area oggetto degli scavi, anche mediante il coinvolgimento dell'Appaltatore dei lavori, che fornirà l'eventuale assistenza nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto; in detta mansione sono incluse sia le attività collaterali necessarie, con il supporto della Stazione appaltante (es.: incontri preliminari e informativi con i proprietari degli immobili, sia coinvolti dal monitoraggio che dall'allestimento del cantiere) sia le verifiche periodiche (monitoraggi) durante il corso dei lavori ed al termine degli stessi, atte a garantire che l'esecuzione dei lavori da parte dell'Appaltatore delle opere non cagioni alcun danno agli edifici interessati;
- consegna dei Lavori;
- direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'Opera, nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni contrattuali;
- redazione degli stati di avanzamento dei Lavori e liquidazione dei conti parziali e finali dei Lavori nei tempi e con le modalità previste nei documenti contrattuali;
- direzione dei Lavori mediante disposizioni e ordini per l'attuazione dell'Opera nelle sue varie fasi esecutive;
- controllo e supervisione delle prove d'officina;
- accertamento della regolare esecuzione dei Lavori;
- assistenza all'organo di collaudo, in corso d'opera e finale;
- tenuta e compilazione dei documenti contabili;
- accettazione dei materiali ed effettuazione dei relativi controlli qualitativi e quantitativi, anche alla presenza dell'organo di collaudo;



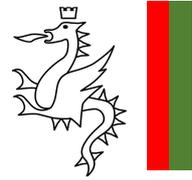
-
- verifica costante del programma esecutivo di dettaglio e rapporto tempestivo al RUP in merito ad eventuali ritardi nell'andamento dei Lavori rispetto al programma di esecuzione;
 - redazione di report informativi sulle principali attività di cantiere e sull'andamento dei Lavori al RUP;
 - verifica costante della validità dei programmi di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, aggiornandone il relativo contenuto a Lavori ultimati;
 - verifica periodica del possesso e della regolarità da parte dell'Appaltatore dei Lavori e del/dei subappaltatore/i della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
 - adozione e predisposizione di tutti gli atti di competenza, ai sensi del Codice, nonché svolgimento di ogni accertamento e verifica, in ipotesi di varianti in corso d'opera ai sensi della normativa vigente in materia;
 - verifica degli adempimenti dell'Appaltatore nei confronti di tutti gli eventuali sub-contraenti;
 - supporto alla Stazione Appaltante nei controlli e verifiche nei confronti di Appaltatore e subappaltatore/i, relativamente alle prestazioni di cantiere ritenute a rischio d'infiltrazione mafiosa (Circolare del Ministro dell'Interno del 23/06/2010), come meglio esplicitato più sotto tra gli obblighi del Direttore Lavori.

Il Direttore dei Lavori deve garantire una presenza in cantiere di almeno due volte a settimana, comunque sempre durante l'effettuazione di lavorazioni con particolare complessità, nonché essere reperibile 24 ore su 24.

Per le prestazioni che non richiedono obbligatoriamente la sua specifica opera intellettuale, ovvero la sua preparazione tecnica e professionale, e che possono prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti alla discrezionalità tecnica specialistica, il DL può avvalersi di propri assistenti (direttore operativo e ispettore di cantiere); in ogni caso l'attività dei suddetti assistenti avviene sotto la stretta e personale responsabilità del DL che ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Il Direttore dei Lavori ha, tra gli altri, l'obbligo di:

- vigilare affinché venga adottato ogni provvedimento necessario a ridurre al minimo e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti di legge, le emissioni acustiche, le vibrazioni, la formazione di polveri e di odori e le emissioni gassose in genere;
- vigilare sull'osservanza delle disposizioni di legge in merito alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti – che dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere - compresi tutti i regolamenti sul trattamento dei materiali di cantiere non utilizzabili nonché tutte le leggi e le norme vigenti in materia;
- vigilare affinché vengano osservate tutte le disposizioni di legge sulle acque applicabili a livello regionale e nazionale;

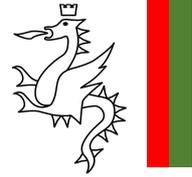


- vigilare affinché l'attività di cantiere venga organizzata in modo tale da evitare l'inquinamento con materiale di risulta delle perforazioni e degli scavi;
- vigilare sul corretto utilizzo dei materiali derivanti dalle attività di scavo e sulla corretta applicazione da parte dell'Appaltatore di quanto previsto dalla L. 68/2013 – art. 41-bis, in merito al regime cui devono essere sottoposti i materiali di scavo, incluso l'immediato allontanamento dei volumi in esubero non utilizzati nell'Appalto (di proprietà dell'Appaltatore);
- garantire l'esecuzione, da parte dell'Appaltatore dei Lavori, di tutti i controlli e di tutte le misurazioni necessarie ad assicurare il rispetto di tutti i limiti applicabili dal punto di vista ambientale e la conformità a tutte le prescrizioni espresse dalle Autorità;
- vigilare affinché l'Appaltatore dei Lavori o l'impresa specializzata in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis del D.Lgs. 81/2008, proceda, prima dell'inizio degli stessi, alla bonifica da residuati bellici, sia superficiale che profonda, dell'intera area sulla quale si svolgono i lavori e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni richieste in corso d'opera;
- vigilare affinché l'Appaltatore dei Lavori ottemperi a tutte le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici in materia di scavi, indagini e sorveglianza archeologica, inclusa la comunicazione di tutte le informazioni riguardanti gli scavi agli uffici della citata Soprintendenza;
- vigilare affinché gli Enti Gestori dei sopra/sottoservizi predispongano i progetti esecutivi delle risoluzioni delle interferenze in tempo utile per l'esecuzione dei lavori e nel rispetto dei tempi programmati;
- vigilare affinché i lavori per le risoluzioni delle interferenze siano eseguiti dagli Enti Gestori nel rispetto del progetto esecutivo e del cronoprogramma dei lavori;
- vigilare affinché l'occupazione delle aree e degli immobili oggetto di occupazione temporanea e/o di asservimento e/o di esproprio possa avvenire in tempo utile per l'esecuzione dei lavori nel rispetto dei tempi programmati;
- vigilare affinché le chiusure e/o le limitazioni al traffico nelle strade esistenti interferite avvengano previo rilascio dell'ordinanza degli Enti proprietari competenti.

Per quanto non espressamente elencato si fa riferimento a quanto previsto, per tale attività:

- dall'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2006 e s.m.i. nonché dagli altri articoli del medesimo D.Lgs. che interessano l'attività di Direzione Lavori;
- dal D.M. n. 49 del 07/03/2018.

4. RAPPORTI CON GLI ALTRI SOGGETTI



Le attività inerenti la Direzione dei Lavori dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- a) il Responsabile del Procedimento ed i suoi collaboratori;
- b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;
- c) i Direttori Tecnici ed il Personale delle Imprese appaltatrici, delle imprese Esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di Noli a Caldo, di Fornitura e Posa in Opera, ecc.);
- d) i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico amministrativi;
- e) le imprese ed i soggetti di riferimento dei contratti di manutenzione e di fornitura in essere presso il plesso oggetto di intervento;

L'affidatario del servizio dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, anche per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

L'affidatario del servizio assume impegno ad affiancare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno necessari, al RUP ed alle altre figure di riferimento della Stazione Appaltante, anche con partecipazione a incontri presso le sedi degli Enti a qualsiasi titolo coinvolti.

5. ATTIVITA' PREVISTE E CORRISPETTIVI

I corrispettivi a misura per le prestazioni e i servizi del presente incarico sono determinati secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016 e, riportate nell'allegato "Relazione tecnico-illustrativa e calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio".

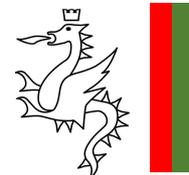
Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o



superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	0,95	4 067 568,49	5,2712558000%
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	1,55	1 332 829,90	6,5488701500%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	576 989,71	7,9605836000%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	240 239,68	10,0427472700%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	119 373,33	12,3161629500%

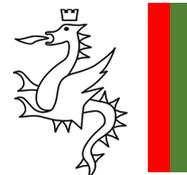
Costo complessivo dell'opera: **6,337,001.11 €**

Percentuale forfettaria spese:

- tetto massimo: **21,66%**
- percentuale assunta: **15,50%**

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

STRUTTURE – S.03		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>



COMUNE DI TERNI

Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0845

Lavori a corpo: 4,067,568.49 €

EDILIZIA – E.22

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0731

Lavori a corpo: 1,332,829.90 €

IMPIANTI – IA.03

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0397

Lavori a corpo: 576,989.71 €

IMPIANTI – IA.02

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350

Lavori a corpo: 240,239.68 €

IMPIANTI – IA.01

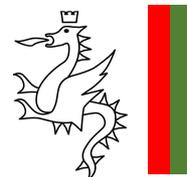
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350

Lavori a corpo: 119,373.33 €

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(QI)$	$V*G*P*\Sigma QI$	$K=15,50\%$ $S=CP*K$	
S.03	STRUTTURE	4 067 568,49	5,2712558000%	0,95	Qcl.01, Qcl.03, Qcl.10	0,4845	98 682,34	15 295,76	113 978,11
E.22	EDILIZIA	1 332 829,90	6,5488701500%	1,55	Qcl.01, Qcl.03, Qcl.10	0,4131	55 891,92	8 663,25	64 555,17
IA.03	IMPIANTI	576 989,71	7,9605836000%	1,15	Qcl.01, Qcl.03, Qcl.10	0,3797	20 054,74	3 108,49	23 163,23
IA.02	IMPIANTI	240 239,68	10,0427472700%	0,85	Qcl.01, Qcl.03, Qcl.10	0,3750	7 690,37	1 192,01	8 882,9338
IA.01	IMPIANTI	119 373,33	12,3161629500%	0,75	Qcl.01, Qcl.03, Qcl.10	0,3750	4 135,00	640,92	4 775,92



QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO			
INTERVENTO DI RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI - I PRIMO STRALCIO FUNZIONALE - CUP: F42D11001320006			
	Descrizione	importo	
	Stima compensi spese tecniche (D.M. 17.06.2016)		
	Direzione lavori		215 354,81 €
	totale compensi		215 354,81 €
	Oneri previdenziali su spese tecniche	4%	8 614,19 €
	Iva su spese tecniche e o.p.	22%	49 273,18 €
	totale somme a disposizione		57 887,37 €
	TOTALE		273 242,18 €

Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese tutte le attività previste dall'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2006 e s.m.i. nonché dagli altri articoli del medesimo D.Lgs. che interessano l'attività di Direzione Lavori e dal D.M. n. 49 del 07/03/2018.

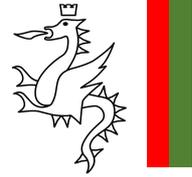
6. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

- 80% in rapporto all'avanzamento dei lavori S.A.L. (emissione certificati di pagamento);
- saldo finale 20% all'approvazione del Certificato di Collaudo.

Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente documento, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori con emissione di relativa fattura pro-forma, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.



7. ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione appaltante s'impegna altresì a garantire all'Aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

8. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati prodotti nell'ambito dell'affidamento di che trattasi rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

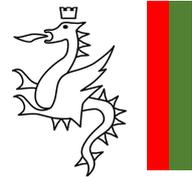
9. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Tutta la documentazione relativa o connessa all'appalto e tutte le informazioni inerenti sono da considerarsi strettamente riservate e pertanto Appaltatori, imprese subappaltatrici, lavoratori autonomi, professionisti e qualsiasi soggetto a qualsiasi titolo incaricato e/o coinvolto nella realizzazione dell'intervento potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante, o farne alcun uso proprio non collegato alle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'Appaltatore è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

10. VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale



circostanza l’Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

L’esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera nè limita in ogni caso l’Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all’effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell’attività esercitata dall’Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l’attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell’attività svolta, l’idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l’Aggiudicatario sarà tenuto a consentire alla Stazione appaltante l’effettuazione di verifiche ed ispezioni e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell’idoneità di tali soggetti all’espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell’attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L’eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell’Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

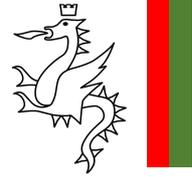
L’Amministrazione ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell’espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l’Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l’Affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte dell’Amministrazione. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione Appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l’inosservanza da parte dell’Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

11. GARANZIA DEFINITIVA

L’aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall’art. 103 del d.lgs. 50/2016.



La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

12. POLIZZA ASSICURATIVA RC PROFESSIONALE

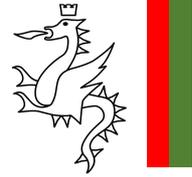
L'Affidatario dovrà essere munito per tutta la durata della prestazione da polizza assicurativa che vada a coprire i rischi derivati dalla propria professione per sé stessi e per i soggetti terzi durante l'esercizio della propria professione con un massimale non inferiore a € 500.000,00.

13. PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte della DL agli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura massima pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo previsto per l'incarico, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento). Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulla garanzia definitiva dal medesimo prestata fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione della garanzia stessa. È fatto salvo il maggior danno. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa degli inadempimenti dell'Affidatario.

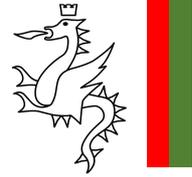
14. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi art. 108 del Codice dei Contratti e dell'art. 1456 del Codice Civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.



Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni, le ipotesi di seguito elencate:

- a) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- b) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- d) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice);
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- i) scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del R.U.P. e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- j) grave errore professionale;
- m) non rispondenza dei servizi alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
- n) modifica della composizione dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in offerta senza preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- o) mancata sostituzione dei componenti dell'Ufficio Direzione Lavori su richiesta della Stazione appaltante;
- p) ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- q) interruzione o sospensione del servizio non autorizzata dalla stazione appaltante, anche se in presenza di contestazioni;



- r) perdita di uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- s) ripetute violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- t) gravi e/o ripetute violazioni contrattuali.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

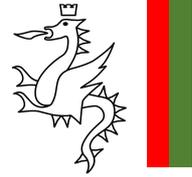
La Stazione Appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP e/o degli Enti competenti, errori materiali nell'esecuzione dei servizi affidati, mancato rispetto della normativa applicabile, scarsa vigilanza dei lavori, scarsa collaborazione con gli Uffici dell'Ente, etc.), si verificassero problematiche di qualsiasi natura nei lavori e/o nelle attività affidate.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di appalto, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del Codice. Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del codice.

15. RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.



16. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal “Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 16/04/2014, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell’impresa affidataria dell’appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell’impresa contraente del suindicato “Regolamento”. L’indirizzo url del sito comunale in cui il menzionato “Regolamento” è pubblicato, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente” è il seguente: <http://www.comune.terni.it/trasp/at/content/codice-di-comportamento-e-di-tutela-della-dignita-e-delletica-dei-dipendenti-del-comune-di-terni>

17. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l’aggiudicatario sarà competente il Foro di Terni, rimanendo esclusa la compromissione in arbitri.

18. NORMATIVA DI RINVIO

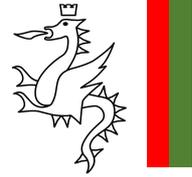
Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, in particolare al D.lgs. n. 50/2016.

19. TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

L’Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all’appalto.

L’Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato alla ricezione dei pagamenti dell’appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all’intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell’art. 3 della Legge n. 136/2010.

L’Affidatario è tenuto a comunicare all’Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.



Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato. Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

20. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

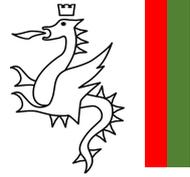
Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- a) le spese contrattuali;
- b) le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall' avvio dell' esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- c) le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

21. SICUREZZA DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati. Questa esigenza diviene imperativa considerando la presenza nei luoghi



interessati dalle attività oggetto dell'appalto o in vicinanza degli stessi, dei visitatori e dei fruitori di altri servizi.

I rischi attinenti alle attività oggetto del servizio sono da considerarsi come rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi (art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008).